
Famiglia: Bordeyne (Jp2), “servire la centralità della famiglia nel nostro tempo e rispondere alle attese della Chiesa”

“Servire la centralità della famiglia nel nostro tempo e rispondere alle attese della Chiesa, delle persone e di tutte le famiglie. Questa la missione del Pontificio Istituto Giovanni Paolo II (Jp2)”, sottolineata dal nuovo preside Philippe Bordeyne – che arriva dall’Istituto Cattolico di Parigi, di cui è stato Rettore negli ultimi dieci anni – nel corso della giornata di studio con tutti i docenti stabili, che si sta svolgendo al Lay Centre at Foyer Unitas di Roma e con la quale ha inaugurato il suo mandato, iniziato ufficialmente il 1° settembre 2021. “Sono fiducioso – ha detto Bordeyne - nel fatto che insieme potremo far conoscere il progetto teologico che anima la nostra missione ecclesiale ed accademica alle Chiese locali ed ai movimenti per fornire quel valido supporto di formazione teologica ed accompagnamento pastorale, che il Santo Padre si attende da noi e che ha ribadito con la sua attenzione paterna nei confronti di nostro Istituto”. Nel corso della giornata, che ha visto la partecipazione del Gran Cancelliere Vincenzo Paglia, sono state annunciate le nomine di due nuovi vicepresidi. Saranno una coppia di coniugi: Agostino Giovagnoli, docente di Prospettive storiche della famiglia presso l’Istituto e Milena Santerini, docente di pedagogia della famiglia, che si occuperanno principalmente delle relazioni esterne. Santerini e Giovagnoli saranno affiancati dal professor Gilfredo Marengo, docente stabile di antropologia teologica dell’amore, che rimane vicepresidente e si prenderà cura della dimensione istituzionale e in particolare della struttura internazionale del Jp2. Al fine di poter completare il mandato della Congregazione per l’Educazione Cattolica espresso negli Statuti, il Preside ha convocato il Consiglio di Istituto per i prossimi 21 e 22 ottobre, quando potrà riunirsi con tutti i vicepresidi ad interim delle sezioni extraurbane.

Daniele Rocchi